Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 — **Roma — Venerdì, 27 marzo** — **Numero 73**

DIREZIONE	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31		Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 198 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la domanda, in data 27 novembre 1913, presentata dal presidente della Commissione amministratrice del Conservatorio di Santa Caterina della Rosa ai Funari in Roma;

Visto l'art. 1° della legge 17 luglio 1910, n. 491, concernente provvedimenti per estendere il bonificamento e la colonizzazione dell'Agro romano;

Vista la deliberazione in data 7 febbraio 1914 della Commissione di vigilanza per il bonificamento dell'Agro romano;

Sulla proposta del Nostro Ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni tutte contenute nel testo unico delle leggi sul bonificamento dell'Agro romano, approvato con R. decreto 10 novembre 1905, n. 647, sono estese alla tenuta Castel di Leva, detta anche Divino Amore, posta in Agro romano, ed intestata in catasto al monastero di Santa Caterina dei Funari, detto della Rosa e Conservatorio di zitelle, ai numeri particellari 13 al 67, 67 sub. 1, 67 sub. 2, 68, 68 sub. 1 e 69, della mappa 5, per una superficie di tavole censuarie 2652.30, pari ad ettari 265.23.00; confinante con le tenute Fiorano, Pedica di Castel di Leva, Capizucchi o Pedica Cavalloni, Sant'Anastasia e Cecchignola con Magri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1914.

VITTORIO EMANUELE

NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 203 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 14, 15, 17, 43, 87 e 93 della legge 4 giugno 1911, n. 487;

Vista la legge 20 marzo 1913. n. 206;

Visto l'art. 1 del R. decreto 23 dicembre 1913, n. 1394, di proroga del termine stabilito dall'art. 87 della legge 4 giugno 1911 suddetta;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale scolastico della provincia di Grosseto, con la quale, in applicazione degli articoli 43 della legge 4 giugno 1911, n. 487, 48 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 549, e degli articoli 1 e seguenti del regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 919, sono approvati i ruoli provinciali dei maestri elementari per la Provincia stessa;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 929, e visti i prospetti di liquidazione formati dall'ufficio scolastico in applicazione dell'art. 1 dello stesso regolamento: le deliberazioni dei Comuni contemplati nel presente decreto e del Consiglio scolastico o della Commissione istituita a norma dell'articolo 93 della citata legge del 4 giugno 1911, con le quali viene determinato l'ammontare del contributo da versarsi annualmente da ciascun Comune alla tesoreria dello Stato, a norma dell'art. 17 della citata legge;

Visto l'art. 68 del regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 930;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'amministrazione delle scuole elementari e popolari dei comuni della provincia di Grosseto indicati nell'elenco annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal ministro della pubblica istruzione e del tesoro, è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia a tutti gli effetti della legge 4 giugno 1911, n. 487; e dei regolamenti pubblicati per l'applicazione della stessa legge, a cominciare dal 1° luglio 1914.

Art. 2.

È approvata la liquidazione dei contributi che ciascun Comune deve annualmente versare alla tesoreria dello Stato a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, il cui ammontare rimane stabilito nella somma indicata rispettivamente nell'elenco di cui al precedente articolo, salve le variazioni che potranno eventualmente essere apportate alla somma così determinata per effetto dell'applicazione dello stesso art. 17 (ultimo comma) e dell'art. 93 (ultimo comma) della citata legge.

Nello stesso elenco, annesso al presente decreto a norma dell'articolo primo è pure indicato il numero dei maestri e delle scuole amministrate dai Comuni alla data del presente decreto.

Art. 3.

I maestri compresi nel ruolo provinciale approvato con la deliberazione del Consiglio provinciale scolastico in data 3 novembre 1913, i quali insegnano nelle scuole dei Comuni la cui amministrazione deve essere affidata al Consiglio scolastico, non compresi nello elenco di cui all'art. 1 perchè non fu ancora determinato l'ammontare del contributo annuale da versarsi allo Stato, rimangono a tutti gli effetti alla dipendenza dei Comuni stessi fino a quando a norma dell'art. 7 del regolamento approvato con R. decreto in data 1° agosto 1913, n. 929, non siasi con altro decreto provveduto al passaggio delle scuole di questi Comuni alla Amministrazione scolastica provinciale.

Art. 4.

Agli effetti dell'art. 9 della legge 20 marzo 1913, n. 206, il prefetto della provincia di Grosseto emanerà con le norme previste dall'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto in data 1° agosto 1913, n. 930, il decreto previsto dallo stesso articolo entro il mese di giugno 1914, ordinando che il rilascio delle delegazioni a garanzia del versamento del tesoro dei contributi annuali che lo Stato deve corrispondere per loro conto all'Amministrazione scolastica provinciale, sia effettuato entro il mese di luglio successivo.

Art. 5.

Il bilancio dell'Amministrazione provinciale scolastica per la provincia di Grosseto formato per la prima applicazione della legge 4 giugno 1911, n. 487, comprenderà le entrate e le spese relative all'esercizio finanziario 1914-915, e cioè dal 1° luglio 1914 al 30 giugno 1915.

La deputazione scolastica provinciale provvederà alla preparazione del bilancio non appena le sia data comunicazione del presente decreto, e presenterà non oltre il 30 aprile 1914 lo schema del bilancio preventivo al Consiglio scolastico, appositamente convocato in sessione straordinaria per il 10 maggio successivo.

Il bilancio approvato dal Consiglio scolastico dovrà essere trasmesso alla Delegazione governativa entro 5 giorni dalla data di approvazione e non oltre il 20 maggio 1914.

La Delegazione governativa provvederà ad approvare e rendere esecutorio il bilancio non oltre il 1° giugno 1914 e farà nei 10 giorni successivi le comunicazioni stabilite dall'art. 16 del citato regolamento del 1° agosto 1913, n. 930.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1914.

VITTORIO EMANUELE.

CREDARO — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Provincia di Grosseto

Elenco delle somme che i Comuni devono versare annualmente alla tesoreria dello Stato in seguito al passaggio delle scuole elementari all'Amministrazione scolastica provinciale e numero complessivo delle scuole e degli insegnanti.

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare del contributo annuo consolidato per ciascun Comune			Numero complessivo	
		Per stipendi, assegni, ecc. a norma del paragrafo 1 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Per quota contributo al Monte pensioni a norma del paragrafo 2 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Totale	delle scuole	degli insegnanti
1	Arcidosso	12,807 22	857 44	13,664 66	14	13
2	Campagnatico	6,488 90	415 05	6,903 95	9	7
3	Castel del Piano	13,311 02	830 80	14,141 82	15	15
4	Cinigiano	6,189 96	323 40	6,513 36	9	7
5	Gavorrano	12,515 60	651 66	13,167 26	17	12
6	Isola del Giglio	3,675 56	213 48	3,889 04	4	4
7	Magliano in Toscana	5,322 52	276 22	5,598 74	7	6
8	Manciano	12,290 95	668 44	12,959 39	14	14
9	Massa Marittima	46,376 86	2,449 57	48,826 43	41	40
10	Monte Argentario	13,289 01	847 45	14,136 46	14	14
11	Montieri	8,412 44	524 95	8,937 39	10	10
12	Pitigliano	10,487 28	682 66	11,169 94	10	10
13	Roccalbegna	7,532 74	402 45	7,935 19	10	8
14	Rocca Strada	11,928 34	705 71	12,634 05	16	15
15	Santa Fiora	9,633 88	565 59	10,199 47	14	11
16	Scansano	13,180 75	689 19	13,869 94	16	15
17	Sorano	10,597 19	421 84	11,019 03	19	9
	Totali	204,040 22	11,525 90	215,566 12	239	210

Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro della pubblica istruzione
CREDARO.

Il numero 206 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 9 gennaio 1913, n. 22, col quale veniva aumentato il numero degli agenti nei quadri I e III della tabella organica *C*, annessa alla legge del 25 giugno 1911, n. 575;

Visto che con detto R. decreto il numero degli agenti di manutenzione venne portato a tutto il 31 dicembre 1912 da 1137 a 1722;

Riconosciuto che alla data predetta il numero di agenti di manutenzione era invece di 1723;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le poste e per i telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il numero degli agenti di manutenzione esistente al 31 dicembre 1912, di cui il R. decreto suindicato, si intende rettificato in 1723 invece di 1722.

Parimenti il R. decreto 3 aprile 1913, n. 379, è rettificato portando il numero dei suddetti agenti di manutenzione da 1723 a 1849, anzichè da 1722 a 1849.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1914.

VITTORIO EMANUELE.

COLOSIMO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 22 febbraio 1914, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Alberona (Foggia).*

SIRE!

In seguito alle dimissioni che nel settembre u. s. furono presentate dai due terzi dei consiglieri comunali di Alberona, in vista del malcontento popolare e dell'esito dell'inchiesta disposta dal prefetto di Foggia, alla provvisoria gestione del Comune ha dovuto provvedere un commissario prefettizio.

Dall'inchiesta sono risultati il disordine della contabilità e della finanza e le manchevolezze dei pubblici servizi, non rispondenti alle esigenze di un regolare funzionamento.

La mancanza di sincerità nei bilanci il cui pareggio da anni è stato ottenuto con stanziamenti fittizi, ha dato luogo a deficienze di cassa, alle quali si è cercato sopperire con mezzi onerosi per la finanza.

A molteplici inconvenienti ha dato altresì luogo la gestione dei demani comunali, dalla quale non si sono ritratte le risorse, di cui essa sarebbe suscettibile, non essendosi neppure avuta cura di sollecitare gli atti per la reintegrazione delle zone usurpate.

Si manifesta pertanto necessaria un'opera intesa ad assicurare il regolare svolgimento della funzione amministrativa ed a stabilire le condizioni per l'esecuzione delle indispensabili opere pubbliche, specie di quelle attinenti al risanamento igienico dell'abitato.

Nessuno assegnamento all'uopo può farsi sul rimedio ordinario delle elezioni generali, tenuto anche conto che tra pochi mesi, per la legge 19 giugno 1913, n. 640, dovranno avvenire le elezioni generali in base alle nuove liste a suffragio allargato, ora in corso di formazione, e che pertanto, ove pure fosse possibile ottenere il concorso degli elettori alle urne, mancherebbe alla rappresentanza comunale che venisse ora eletta l'autorità necessaria per un'azione proficua.

Anche secondo il parere espresso dal Consiglio di Stato nella adunanza del 20 febbraio corrente, è indispensabile lo scioglimento di quel Consiglio comunale; e vi provvede lo schema di decreto, che mi onoro di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Alberona, in provincia di Foggia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Giuseppe Mancini, è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1914.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 1ª e 2ª categoria.

Con R. decreto del 15 gennaio 1914:

Falconi Lauro, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 28 novembre 1913, richiamato in servizio dal 18 dicembre stesso anno.

Caggiano Vincenzo, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 20 novembre 1913, richiamato in servizio dal 21 dicembre stesso anno.

Falcone Duilio, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, in congedo per servizio militare, considerato a tutti gli effetti in servizio dal 10 dicembre 1913.

Filippini Luigi, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 25 novembre 1913, richiamato in servizio dal 21 dicembre stesso anno.

Lamborizio Innocenzo, ufficiale postale a L. 1500, in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa accordatagli cessa con tutto il 19 luglio 1913, considerato in congedo per servizio militare dal 20 luglio al 19 novembre 1913, collocato in aspettativa dal 20 novembre 1913, richiamato in attività di servizio dal 21 dicembre stesso anno.

Raimondi Petrina, ausiliaria a L. 1700, in aspettativa, richiamata in servizio dal 16 gennaio 1914.

Con R. decreto del 18 gennaio 1914:

Rizzo Baldassarre, ufficiale postale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 31 dicembre 1913.

Cellai Dante, ufficiale pastale telegrafico a L. 1500, collocato in aspettativa dal 29 novembre 1913, richiamato in servizio dal 21 dicembre stesso anno.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio ragioneria)

ESERCIZIO 1913-1914

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

25ª decade - dal 1° al 10 marzo 1914.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	13,810 (1)	13,735 (1)	+ 75	23	23	—	606	606	—
Media	13,767	13,696	+ 71	23	23	—	606	606	—
Viaggiatori	6,484,612 —	5,892,314 80	+ 592,297 20	5,073 —	4,982 79	+ 90 21	70,152 —	62,038 60	+ 8,113 40
Bagagli e cani	282,188 —	285,307 53	— 3,119 53	494 —	489 82	+ 4 18	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc.	1,485,200 —	1,475,248 16	+ 9,951 84	6,593 —	6,462 10	+ 130 90	8,848 —	7,800 51	+ 1,047 49
Merci a P. V.	6,600,000 —	7,166,278 23	— 566,278 23	6,840 —	6,712 18	+ 127 82	—	—	—
Totale	14,852,000 —	14,819,148 72	+ 32,851 28	19,000 —	18,646 89	+ 353 11	79,000 —	69,839 11	+ 9,160 89
Prodotti complessivi dal 1° luglio 1913 al 10 marzo 1914									
Viaggiatori	154,709,624 —	148,891,419 32	+ 5,818,204 68	190,173 —	182,441 05	+ 7,731 95	1,627,758 —	1,575,884 07	+ 51,873 93
Bagagli e cani	7,109,044 —	6,772,774 27	+ 336,269 73	10,845 —	10,442 66	+ 402 34	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc.	40,643,778 —	39,341,193 62	+ 1,302,584 38	89,862 —	86,524 42	+ 3,337 58	231,142 —	223,276 17	+ 7,865 83
Merci a P. V.	194,522,554 —	188,920,819 37	+ 5,601,734 63	185,220 —	177,853 60	+ 7,366 40	—	—	—
Totale	396,985,000 —	383,926,206 58	+ 13,058,793 42	476,100 —	457,261 73	+ 18,838 27	1,858,900 —	1,799,160 24	+ 59,739 76

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	1,075 45	1,078 93	+ 3 48
Riassuntivo	28,835 98	28,031 99	+ 803 99

Esclusi: la linea Cerignola stazione-città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 11, dal 9 al 15 marzo 1914.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Bergamo*	Bergamo	Azzano San Paolo	bovina	2
	»	»	Colognola	»	2
	»	Treviglio	Comunuovo	»	1
	»	»	Fara Olivana	»	1
	»	»	Zanica	»	7
	Brescia	Brescia	Azzano Mella	»	2
	»	»	Brescia	»	1
	»	»	Bagnolo	»	5
	»	»	Capriano al Colle	»	6
	»	»	Flero	»	6
	»	»	Poncarale	»	2
	»	Verolanuova	Marcheno	»	1
	»	»	Offlaga	»	2
	»	»	Porzano	»	2
	Cagliari	Cagliari	Senorbi	»	1
	Caserta	Nola	Striano	»	1
	Cremona	Cremona	Gabbioneta	»	1
	Cuneo	Alba	Bra	»	1
	»	Mondovi	Sant'Albano	»	1
	Firenze	Pistoia	Tizzana	»	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	»	1
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	1
	»	Milano	Milano	»	1
	Novara	Novara	Granozzo	»	1
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	»	2
	Sassari	Ozieri	Mores	»	1
	»	Sassari	Nulvi	ovina	2
	Teramo	Penne	Pescosansonesco	bovina	2
	Torino	Ivrea	Caluso	»	2
	»	Torino	Chivasso	»	2
	»	»	Foglizzo	»	1
	»	»	Piobesi	»	1
	Venezia	Venezia	Cavazuccherina	»	1
					64

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Carbonchio sintomatico	*Campobasso*	Larino	Acquaviva Collecroce	bovina	1
	Catania	Catania	Paternò	»	2
	»	Nicosia	Nicosia	»	1
	»	»	Sperlinga	»	1
	Pisa	Pisa	Bientina	»	1
	Torino	Torino	Carignano	»	1
	Verona	S. Pietro Incariano	Breonio	»	1
	»	Verona	San Massimo	»	1
					9
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria	bovina	2
	»	»	Cassine	»	1
	»	Asti	Rocchetta	»	1
	»	Casale Monferrato	Giarole	»	1
	»	Tortona	Tortona	»	2
	»	»	Villalvernia	»	1
	Ancona	Ancona	Ancona	»	2
	»	»	Camerano	»	1
	»	»	Offagna	»	1
	»	»	Osimo	»	3
	»	»	Ostra	»	1
	»	»	Polverigi	»	1
	Ascoli Piceno	Ascoli	Acquaviva	»	1
	»	Fermo	Fermo	»	1
	Bari delle Puglie	Barletta	Andria	»	4
	Bergamo	Bergamo	Albano San Alessandro	»	1
	»	»	Almè	»	1
	»	»	Almenno San Bartolomeo	»	2
	»	»	Almenno San Salvatore	»	4
	»	»	Alzano Maggiore	»	1
	»	»	Ambivere	»	2
	»	»	Azzano San Paolo	»	1
	»	»	Bagnotica	»	2
	»	»	Barzana	»	1
	»	»	Bergamo	»	8
	»	»	Brembilla	»	2
	»	»	Brusaporto	»	3
	»	»	Calolzio	»	1
	»	»	Cenate Sotto	»	3
	»	»	Colognola	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Endenna	fessipede	1
	»	»	Fuipiano al Brembo	bovina	1
	»	»	Locate Bergamasco	»	1
	»	»	Madone	»	1
	»	»	Mapello	»	2
	»	»	Medolago	»	2
	»	»	Nembro	»	2
	»	»	Oltre il Colle	»	1
	»	»	Palazzago	»	4
	»	»	Piazzo Alto	»	4
	»	»	Poscante	»	1
	»	»	Pradalunga	»	3
	»	»	San Paolo d'Argon	»	3
	»	»	Seriate	»	3
	»	»	Stezzano	»	5
	»	»	Strozza	»	1
	»	»	Tagliune	»	1
	»	»	Telgate	»	1
	»	»	Torre Boldone	»	1
	»	»	Trescore Balneario	»	2
	»	»	Zogno	»	5
	»	Clusone	Cene	»	2
	»	»	Gandino	»	1
	»	»	Gronco	»	1
	»	»	Atressenda Alta	»	1
	»	Treviglio	Arcene	»	3
	»	»	Caravaggio	»	1
	»	»	Ciserano	»	2
	»	»	Cologno al Serio	»	2
	»	»	Comunuovo	»	3
	»	»	Fornovo San Giovanni	»	2
	»	»	Martinengo	»	1
	»	»	Morengo	»	1
	»	»	Mozzanica	»	1
	»	»	Pagnano	»	1
	»	»	Treviglio	»	1
	»	»	Verdelle	»	1
	Bologna	Bologna	Argelato	»	4
	»	»	Bologna	»	3
	»	»	Budrio	»	1
	»	»	Castelmaggiore	»	3
	»	»	Castelfranco E.	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Castello di Serravalle	bovina	2
	»	»	Galliera	»	1
	»	»	Molinella	»	3
	»	»	Ozzano Emilia	»	1
	»	»	Persiceto	»	1
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	2
	»	»	Sala Bolognese	»	1
	»	»	San Pietro in Casale	»	1
	»	Imola	Castel San Pietro	»	2
	»	»	Castelfiumanese	»	1
	»	»	Medicina	»	2
	»	Vergato	Gaggio Montano	»	1
	Brescia	Breno	Temù	»	1
	»	Brescia	Brescia	»	4
	»	»	Camignone	»	1
	»	»	Calvisano	»	1
	»	»	Castegnato	»	2
	»	»	Castenedolo	»	2
	»	»	Carpenedolo	»	1
	»	»	Cellatica	»	1
	»	»	Concesio	»	1
	»	»	Desenzano	»	1
	»	»	Isorella	»	1
	»	»	Lonato	»	1
	»	»	Montichiari	»	9
	»	»	Monticello B.	»	1
	»	»	Paderno	»	1
	»	»	Travagliato	»	2
	»	»	Rivoltella	»	1
	»	»	Rodengo	»	1
	»	»	Saiano	»	1
	»	Chiari	Adro	»	1
	»	»	Castrezzato	»	1
	»	»	Coccaglio	»	2
	»	»	Cologne	»	3
	»	»	Comezzano	»	1
	»	»	Clusone	»	1
	»	»	Chiari	»	1
	»	»	Erbusco	»	3
	»	»	Nigoline	»	2
	»	»	Palazzolo	»	1
	»	»	Passirano	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue) **Afta epizootica**	*Brescia*	Chiari	Pontoglio	bovina	1
	»	»	Quinzano	»	1
	»	»	Torbiato	»	1
	»	»	Travagliato	»	1
	»	Salò	Navono	»	3
	»	Verolanuova	Alfianello	»	1
	»	»	Milzano	»	1
	»	»	Quinzano d'Oglio	»	1
	Como	Como	Anzano	»	1
	»	»	Bellagio	»	4
	»	»	Cima	»	1
	»	»	Vassena	»	2
	»	»	Zelbio	»	5
	»	Lecco	Cernusco Lombardo	»	1
	Cremona	Casalmaggiore	Casteldidone	»	1
	»	Cremona	Due Miglia	»	1
	»	»	Pescarolo	»	1
	Ferrara	Cento	Sant'Agostino	»	1
	»	Ferrara	Ferrara	»	2
	»	»	Iolanda di Savoia	»	1
	»	»	Portomaggiore	»	3
	Firenze	Firenze	Greve	»	1
	»	»	San Casciano V. P.	»	1
	»	»	Vicchio	»	1
	»	Pistoia	Montale	»	1
	»	San Miniato	Montaione	»	1
	»	»	Santa Maria a Monte	»	1
	»	»	San Miniato	»	1
	Foggia	Foggia	Lucera	»	1
	»	»	Id.	»	1
	Forlì	Cesena	Cesena	»	1
	»	»	Montiano	»	1
	»	»	Sogliano	»	1
	»	Forlì	Forlì	»	7
	»	Rimini	Morciano	»	2
	»	»	Rimini	»	8
	»	»	Sant'Arcangelo	»	2
	Genova	Chiavari	Lumarzo	»	6
	Girgenti	Girgenti	Campobello	»	1
	Grosseto	Grosseto	Gavorrano	»	2
	»	»	Grosseto	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Lecce*	Taranto	Taranto	bovina	3
	Livorno	Livorno	Livorno	»	2
	»	Portoferraio	Portolongone	»	1
	Lucca	Lucca	Capannori	»	1
	»	»	Pietrasanta	»	1
	»	»	Uzzano	»	1
	Mantova	Asola	Castel Goffredo	»	12
	»	»	Piubega	»	1
	»	Bozzolo	Marcaria	»	1
	»	»	Rodigo	»	1
	»	Castigl. delle Stiv.	Cavriana	»	1
	»	Gonzaga	Motteggiana	»	1
	»	Mantova	Virgilio	»	2
	»	Ostiglia	Ostiglia	»	8
	»	Revere	Quingentole	»	1
	»	»	Schivenoglia	»	1
	»	»	Villa Poma	»	1
	»	Sermide	Magnacavallo	»	4
	»	Viadana	Dosolo	»	4
	»	»	Sabbioneta	»	3
	»	»	Viadana	»	13
	»	Volta Mantovana	Goito	»	2
	»	»	Volta Mantovana	»	1
	Massa e Carrara	Massa	Massa	»	1
	Milano	Abbiategrasso	Busto G.	»	1
	»	»	Cisliano	»	1
	»	»	Magenta	»	1
	»	»	Motta Visconti	»	1
	»	Gallarate	Busto Arsizio	»	1
	»	»	Gallarate	»	1
	»	»	Gerensano	»	1
	»	»	Legnano	»	2
	»	»	Sumirago	»	1
	»	»	Vanzago	»	1
	»	Lodi	Cavacurta	»	1
	»	»	Codogno	»	1
	»	»	Graffignana	»	1
	»	»	Pieve Fosciana	»	1
	»	»	Sant'Angelo	»	1
	»	»	San Rocco	»	1
	»	»	Somaglia	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Milano	Milano	Arese	bovina	1
	»	»	Bollate	»	2
	»	»	Buccinasco	»	1
	»	»	Cambiago	»	1
	»	»	Pessano	»	2
	»	»	Senago	»	1
	»	»	Settime	»	1
	»	Monza	Velate	»	1
	Modena	Mirandola	Camposanto	»	1
	»	»	San Prospero	»	1
	»	Modena	Castelnuovo Rangone	»	1
	»	»	Spilamberto	»	1
	Napoli	Napoli	Napoli	»	1
	Novara	Novara	Briona	»	1
	»	»	Ghemme	»	2
	»	»	Novara	»	4
	»	»	Pombia	»	1
	»	»	Trecate	»	1
	»	Vercelli	Caresana	»	2
Segue	»	»	Cascine San Giacomo	»	1
Afta epizootica	»	»	Crova	»	1
	»	»	Olcenengo	»	1
	»	»	Trino	»	2
	Padova	Campo San Piero	Piombino	»	1
	»	»	Trebaseleghe	»	1
	»	Cittadella	Cittadella.	»	1
	»	»	Fontaniva	»	1
	»	»	San Martino di Lupari	»	1
	»	Este	Baone	»	1
	»	Montagnana	Santa Margherita	»	1
	»	Pieve	Legnaro	»	1
	Parma	Borgo San Donnino	Borgo San Donnino	»	1
	»	»	Busseto	»	1
	»	»	Salsomaggiore	»	1
	»	»	Sissa	»	1
	»	Parma	Colorno	»	1
	»	»	Cortile San Martino	»	2
	»	»	Langhirano	»	1
	»	»	San Lazzaro	»	1
	Pavia	Mortara	Mede	»	1
	»	Voghera	Voghera	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Perugia	Bastia	bovina	3
	»	»	Città di Castello	»	1
	»	»	Umbertide	»	5
	»	Rieti	Rieti	»	1
	»	Spoleto	Cascia	»	1
	Pesaro e Urbino	Pesaro	Pesaro	»	1
	»	Urbino	Talamello	»	1
	Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	Besenzone	»	1
	»	»	Cortemaggiore	»	1
	»	»	Fiorenzuola	»	2
	»	Piacenza	Castelvetro	»	1
	»	»	Monticelli	»	1
	»	»	Mortizza	»	2
	»	»	Ponte dell'Olio	»	2
	»	»	San Lazzaro	»	1
	»	»	Vigolzone	»	2
	Pisa	Pisa	Palaia	»	1
	»	»	Rosignano	»	3
	»	»	Vecchiano	»	1
	»	Volterra	Cecina	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	Potenza	Matera	Matera	bovina	1
	Ravenna	Faenza	Faenza	»	2
	»	Lugo	Bagnacavallo	»	1
	»	Ravenna	Ravenna	»	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Poviglio	»	1
	»	Reggio Emilia	Bagnolo in Piano	»	1
	»	»	Baiso	»	1
	»	»	Reggio Emilia	»	1
	Roma	Roma	Riofreddo	»	1
	»	»	Roma	»	1
	Siena	Siena	Asciano	»	1
	»	»	Montalcino	»	1
	»	»	Siena	»	1
	Sondrio	Sondrio	Bema	»	3
	»	»	Breglio	»	5
	»	»	Caiolo	»	1
	»	»	Cosio	»	1
	»	»	Fusine	»	1
	»	»	Piateda	»	5
	»	»	Sondrio	»	8
	»	»	Talamona	»	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Sondrio*	Sondrio	Tresivio	bovina	1
	»	»	Valdidentro	»	6
	Teramo	Penne	Ancarano	»	1
	»	»	Colonnella	»	1
	»	»	Silvi	»	1
	Torino	Pinerolo	Cumiana	»	1
	»	»	Virle P.	»	1
	»	Torino	Moncalieri	»	1
	»	»	Revigliasco	»	1
	Treviso	Conegliano	S. Vendemiano	»	1
	»	Montebelluna	Pederobba	»	2
	Udine	Cividale	Faedis	»	2
	Venezia	Venezia	Cavazuccherina	»	1
	Verona	Cologna Veneta	Cologna V.	»	1
	»	»	Pressana	»	1
	»	»	Roveredo di Gua	»	1
	»	Isola della Scala	Erbè	»	2
	»	»	Isola della Scala	»	1
	»	»	Sorgà	»	3
	»	Legnago	Bevilacqua	»	1
	»	»	Legnago	»	1
	»	»	Minerbe	»	2
	»	»	Terrazzo	»	1
	»	»	Villabartolommea	»	1
	»	Sanbonifacio	Monteforte d'Alpone	»	1
	»	»	Soave	»	2
	»	Sanguinetto	Casaleone	»	3
	»	»	Cerea	»	1
	»	»	Correzzo	»	1
	»	Tregnago	Illasi	»	1
	»	Verona	Bussolengo	»	3
	»	»	Castel d'Azzano	»	2
	»	»	Sona	»	2
	»	»	Verona	»	1
	»	Villafranca di V.	Valeggio sul Mincio	»	2
	»	»	Villafranca	»	3
	Vicenza	Bassano	Bassano	»	1
	»	»	Romano	»	1
	»	Vicenza	Vicenza	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Castelfidardo	—	2
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	6
	»	»	Castiglion Fibocchi	—	6
	»	»	Civitella	—	1
	»	»	Cortona	—	3
	»	»	Monterchi	—	2
	»	»	Monte San Savino	—	16
	»	»	Monte Santa Maria T.	—	2
	»	»	Montevarchi	—	1
	»	»	Ortignano R.	—	1
	»	»	Pergine	—	2
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	—	1
	»	»	Castorano	—	2
	»	»	Colli del Tronto	—	1
	»	Fermo	Monte Urano	—	4
	»	»	Ponzano	—	2
	Bologna	Bologna	Castello d'Argile	—	2
	»	Imola	Casalfiumanese	—	1
	Cremona	Casalmaggiore	Vho	—	1
	Cuneo	Mondovì	Cherasco	—	1
	Firenze	Firenze	Marradi	—	4
	»	»	Vicchio	—	1
	»	Pistoia	Pistoia	—	1
	»	Rocca San Casciano	Bagno di Romagna	—	2
	Foggia	Foggia	Alberona	—	2
	»	San Severo	Lesina	—	1
	Forlì	Cesena	Cesena	—	2
	»	»	Cesenatico	—	1
	»	Forlì	Civitella	—	1
	»	»	Mortano	—	1
	Grosseto	Grosseto	Cinigiano	—	1
	Macerata	Camerino	Camerino	—	16
	»	»	Castelraimondo	—	3
	»	Macerata	Macerata	—	11
	»	»	Potenza Picena	—	2
	»	»	San Ginesio	—	1
	»	»	Treia	—	3
	Mantova	Bozzolo	San Martino dell'Argine	—	1
	»	Gonzaga	San Benedetto Po	—	1
	»	Sermide	Magnacavallo	—	1
	Massa Carrara	Massa	Aulla	—	3
	»	»	Podenzana	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Milano*	Abbiategrasso	Magnago	—	1
	Modena	Mirandola	S. Felice sul Panaro	—	1
	Napoli	Castellammare di S.	Massalubrense	—	1
	Novara	Biella	Piatto	—	1
	»	Novara	Trecate	—	1
	Parma	Parma	Colorno	—	2
	Pavia	Pavia	Albuzzano	—	1
	»	»	San Martino	—	1
	»	Voghera	Mornico Losanno	—	1
	Perugia	Perugia	Città di Castello	—	4
	»	Rieti	Belmonte	—	3
	»	»	Rieti	—	1
	»	Terni	Amelia	—	1
	Pesaro e Urbino	Urbino	Fermignano	—	1
	»	»	Urbino	—	1
	Pisa	Pisa	Collesalvetti	—	1
	Potenza	Matera	Ferrantina	—	1
	Ravenna	Faenza	Bagnara di Romagna	—	1
	»	Lugo	Lugo	—	1
	»	Ravenna	Alfonsine	—	1
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Reggio Emilia	—	1
	Siena	Montepulciano	Montepulciano	—	1
	»	Siena	Castellina in Chianti	—	3
	Teramo	Penne	Montorio	—	1
	»	»	Torre de' Passeri	—	1
	»	Teramo	Teramo	—	1
	Udine	Udine	Casarza	—	1
	»	»	Spilimbergo	—	1
	»	»	Tricesimo	—	1
	Venezia	Venezia	Cavazuccherina	—	1
	Verona	Verona	Verona	—	1
					162
Morva e farcino	*Alessandria*	Casale Monferrato	Pontestura	equina	1
	»	»	Villadeati	»	1
	Bari delle Puglie	Bari	Monopoli	»	1
	Massa e Carrara	Castelnuovo di G.	Castelnuovo di Garfagnana	»	2
	Napoli	Napoli	San Giovanni	»	1
	Pisa	Pisa	Pisa	»	1
	»	Volterra	Campiglia	»	1
	Verona	Verona	Verona	»	1
					9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Rabbia	*Ancona*	Ancona	Montemarciano	canina	1
	»	»	Senigallia	»	1
	Aquila	Avezzano	Trasacco	»	1
	Catania	Caltagirone	Licodia Eubea	canina	1
	Cuneo	Saluzzo	Savigliano	canina	1
	Foggia	Foggia	Cerignola	equina	1
	»	»	Manfredonia	ovina	1
	Forlì	Cesena	Gatteo	canina	1
	Girgenti	Sciacca	Sciacca	»	1
	Milano	Milano	Milano	»	1
	Verona	Sambonifacio	Arcole	»	1
	»	Verona	Quinto di Valpantena	»	1
	»	»	San Michele Extra	»	1
					13
Rogna	*Aquila*	Aquila	Capestrano	ovina	1
	»	»	Pizzoli	»	3
	»	Avezzano	Carsoli	»	1
	»	»	Collarmele	»	1
	»	»	Lecce	»	4
	»	»	Ovindoli	»	10
	»	»	Tagliacozzo	»	4
	»	Cittaducale	Borbona	»	1
	»	»	Leonessa	»	1
	»	Sulmona	Alfedena	»	2
	»	»	Villalago	»	4
	»	»	Vittorito	»	23
	Avellino	Ariano di Puglia	Ariano	»	1
	Foggia	Bovino	Sant'Agata	»	1
	»	Foggia	Cerignola	»	1
	»	»	Foggia	»	1
	»	»	Manfredonia	»	1
	»	San Severo	Castelnuovo	»	1
	»	»	Celenza Valfortore	»	2
	»	»	Pietra Montecorvino	»	1
	»	»	San Giovanni	»	1
	»	»	San Marco in Lamis	»	1
		»	San Paolo di Civitate	»	1
	»	»	San Severo	»	1
	Potenza	Potenza	Avigliano	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Rogna**	*Roma*	Civitavecchia	Montalto di Castro	ovina	1
	»	Roma	Rocca di Papa	»	1
	»	»	Roma	»	2
	»	Velletri	Sermoneta	»	1
	»	Viterbo	Valentano	»	1
	»	»	Vetralla	»	2
	»	»	Viterbo	»	3
					80
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Foggia*	Foggia	Vieste	ovina	4
	»	San Severo	San Marco in Lamis	»	1
	Grosseto	Grosseto	Orbetello	»	1
	Pisa	Pisa	Pisa	»	2
	Roma	Frosinone	Maenza	»	1
	»	Roma	Roma	»	2
	»	Viterbo	Tuscania	»	1
					12
Vaiuolo	—	—	—	—	—

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	15	33	64
Carbonchio sintomatico	5	8	9
Afta epizootica	45	316	555
Morva	6	8	9
Vaiuolo	—	—	—
Rabbia	9	13	13
Rogna	5	32	80
Malattie infettive dei suini	30	73	162
Barbone dei bufali	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	7	12
Morbo coitale maligno	—	—	—

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO degli attestati di trascrizione dei marchi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di settembre 1913.

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
		CLASSE I. — **Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura, dell'allevamento del bestiame e delle industrie estrattive in genere non compresi in altre classi.**			
		. . . .			
		CLASSE II. — **Alimenti (compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili).**			
19 settembre 1913	Crecchi Diomede, a Livorno	La figura di un uovo col tuorlo, nel quale si osserva un mezzo guscio da cui esce una donna portante in mano capricciosamente dei nastrini di pasta Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: pasta alimentare	129-70	14023	19
		CLASSE III. — **Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse.**			
13 giugno 1913	Mancabelli F.lli, a Brescia	Tre etichette recanti la scritta *Anesone Triduo* ripetuta, il facsimile della firma *Mancabelli Fratelli*, varie medaglie, lo stemma della città di Brescia e la riproduzione di tre edifici della Ditta Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore	129-76	13699	27
17 luglio »	Torelli Guido, a Fano (Pesaro)	Impronta raffigurante un'aquila ad ali spiegate che con gli artigli e il becco sostiene un nastro svolazzante con la scritta *Distilleria Lucrezia Fano* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore	129-39	13815	16
17 id. »	Torelli Guido, a Fano (Pesaro)	Due etichette a vari colori, recanti il facsimile della firma *Guido Torelli*, ripetuta, la denominazione *Liquore Catria*, la veduta di un villaggio ai piedi di alte montagne, la riproduzione della croce esistente sul monte Catria e altre iscrizioni Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: liquore	129-40	13816	16
		CLASSE IV. — **Olii e grassi non commestibili; saponi e profumerie.**			
2 agosto 1913	Union Oil Company, a Providence, Rhode Island (S. U. d'America)	Impronta circolare portante nel mezzo le parole *Winter Yellow* e all'intorno la scritta *Union Oil Co. Providence R. I.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: olio di seme di cotone. (Già registrato negli S. U. d'America per lo stesso prodotto)	129-66	13887	19

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
		CLASSE V — **Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine (non compresi in altre classi).**			
26 luglio 1913	Aktiebolaget Ingeniörsfirma Fritz Egnell, a Stoccolma	La parola *Penta* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: turbine, regolatori per turbine, motori a vapore, caldaie a vapore, motori a gaz, motori a esplosione e a combustione, motori per uso marino, tachimetri, macchine, turbine a vapore, strumenti di misura regolabili e non regolabili, macchine a pompe da incendio, compressori, accumulatori, ecc. (Già registrato in Svezia per gli stessi prodotti)	129-61	13850	19
26 id. »	La stessa	La parola *Hexa* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: turbine, regolatori per turbine, motori a vapore, caldaie a vapore, motori a gas, motori a esplosione e a combustione, motori per uso marino, tachimetri, macchine, turbine a vapore, strumenti di misura regolabili e non regolabili, macchine e pompe da incendio, compressori, accumulatori, ecc. (Già registrato in Svezia per gli stessi prodotti)	129-62	13851	19
13 maggio »	Haueisen & Sohn (Ditta), a Neuenbürg (Germania)	Impronta costituita dalla sigla *H. & S.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: falci, messori, pietre cote (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti).	129-75	13588	27
25 luglio »	Wernicke Paul, a Eilenburg (Germania)	Impronta costituita dalla parola *Verno*. Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: presse per la fabbricazione di pietre artificiali, loro parti e prodotti con esse fabbricati. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti).	129-80	13853	27
		CLASSE VI. — **Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria ecc. macchine da scrivere, e apparecchi fotografici.**			
25 giugno 1913	Manifatture Martiny (Società), a Torino	Disegno raffigurante tre pezzi di tubo congiunti in guisa da formare un angolo retto e rivestiti da un cordone isolante che, distaccandosi con l'estremità superiore, forma la parola *Nerosite* in corsivo. Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: prodotti isolanti.	129-78	13785	27
11 gennaio »	Marzorati Santo, a Milano	Impronta, in oro, costituita dalla scritta *Libia 1912* e dalle iniziali *S. M.* entro un piccolo rettangolo. Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: macchine da scrivere.	129-72	13218	27
31 luglio »	Nähmaschinen - und Fahrräder-Fabrik Bernh. Stoewer A. G., a Stettin, Grünhof (Germania)	Impronta costituita dalle parole *Stoewer-Elite*. Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: macchine da cucire e relativi accessorî; biciclette e loro parti; casse per macchine da scrivere e per loro accessori, tavoli,	129-64	13884	19

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
		carta carbonata, cilindri, gomma raschiante, olio, tabulatore, carta, segna-colonne, leggii, piastre di feltro e sedie per macchine da scrivere e apparati di moltiplicazione. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti).			
		CLASSE VII. — **Armi e loro accessori; esplosivi.**			
		. . . .			
		CLASSE VIII. — **Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.**			
		. . . .			
		CLASSE IX. — **Materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione**			
27 luglio 1913	Aktiebolaget Lux, a Lilla Essingen, Stoccolma	La parola *Lux* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: apparecchi di illuminazione e riscaldamento e loro parti; apparecchi per illuminazione e riscaldamento a gas, ad es.: per apparecchi di accensione a distanza; apparecchi di pulizia meccanici, specialmente aspiratori di polvere, ed utensili di uso domestico. (Già registrato in Svezia per gli stessi prodotti)	129-63	13852	19
9 agosto »	Società Italo-Americana pel petrolio, a Genova	Impronta circolare recante la scritta *Extra Refined Pennsylvania Petroleum* e la parola *Splendor* tra due dischi con le diciture *High fire test* e *Safe and reliable* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: petrolio	129-41	13889	17
9 id. »	La stessa	Impronta recante la scritta *Extra Refined Pennsylvania Petroleum - Trade Mark - Splendor - High Fir Test - For Family Use.* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: petrolio	129-42	13891	17
9 id. »	La stessa	Impronta triangolare ad angoli arrotondati recante nel mezzo la figura di un automobile con sopra e sotto le scritte *Lampo S. I. A. P. Genova*, contornato da un anello costituito da da due linee spezzate, tra le quali si legge *Benzina Superiore* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: benzina	129-43	13892	17
9 id. »	La stessa	Impronta rettangolare ad angoli arrotondati attraversata nel mezzo da una fascia a linee parallele, e recante in alto una triplice circonferenza racchiusa da una specie di lunetta e avente nel centro due targhe incrociantisi ad angolo retto e in basso le iscrizioni *S. I. A. P. Litri 3 - Petrolio Americano - Royal Oil.* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: petrolio.	129-44	13893	17

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
9 agosto 1913	Società Italo-Americana pel Petrolio, a Genova	Impronta rettangolare recante la figura di un automobile fra due ruote alate con frecce e le iscrizioni *Motor Car Spirits - Lampo - Benzina Superiore.* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: benzina.	129-45	13894	17
9 id. »	La stessa	Impronta quadrata ad angoli arrotondati, portante superiormente la scritta *Lampo - Benzina Superiore* e all'Ingiro, entro cinque targhette, le parole *Società Italo-Americana pel Petrolio, Genova.* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: benzina.	129-46	13895	17
9 id. »	La stessa	Due etichette, ovale l'una e triangolare l'altra, recanti la figura di un automobile tra due ruote alate con frecce e le scritte *Motor Car Spirits - Lampo - Benzina Superiore.* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: benzina.	129-47	13896	17
9 id. »	La stessa	Impronta recante l'iscrizione *Petrolio Raffinato Tipo Bianco.* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: tipo speciale di petrolio.	129-48	13897	17
9 id. »	La stessa	Impronta quadrata ad angoli arrotondati, recante la scritta *Petrolio Raffinato Tipo Bianco.* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: tipo speciale di petrolio raffinato.	129-49	13898	17
9 id. »	La stessa	Impronta circolare recante le iscrizioni *Tipo Bianco - Refined Petroleum Trade Mark - High Fire Test - Safe and Reliable* e la figura di una stella a cinque punte. Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: tipo speciale di petrolio.	129-50	13899	17
9 id. »	La stessa	Impronta recante la scritta *Extra Refined Standard* White *American Petroleum 65 Netlbs. Trade Mark Royal-Oil* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: petrolio	129-51	13900	18
9 id. »	La stessa	Impronta circolare recante le iscrizioni *Best Double Refined Petroleum - Trade Mark Royal Oil - Philadelphia New-York* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: petrolio	129-52	13902	18
9 id. »	La stessa	Impronta recante le iscrizioni *Refined Petroleum 65 Netlbs Trade Mark Adriatic Standard White* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: petrolio	129-53	13903	18
9 id. »	La stessa	Impronta circolare recante le iscrizioni *Adriatic Refined Petroleum Trade Mark High Fire Test-Safe and Reliable* e la figura di una stella a cinque punte Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: petrolio	129-54	13905	18

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
9 agosto 1913	Società Italo-Americana pel Petrolio, a Genova	Impronta circolare recante le iscrizioni *Atlantic Refined Petroleum Trade Mark Fire Test-Safe and Reliable* e la figura di una stella a cinque punte Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: petrolio	129-55	13906	18
9 id. »	La stessa	Impronta recante la scritta *Benzina Americana 0,730 a 0,740* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: benzina speciale	129-56	13907	18
9 id. »	La stessa	Vignetta a colori raffigurante una donna che, con un lume a petrolio nella mano destra, illumina uno sfondo marino, in cui si osservano alcune barche e una specie di zattera con entro un'officina; sotto al lume a petrolio si legge *Petrolio Americano di Sicurezza Splendor* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: petrolio in casse e stagnoni	129-57	13908	18
9 id. »	La stessa	Impronta circolare recante la scritta *Benzina 0,730 a 0,740* e due fascie arcuate col nome della Società e della relativa sede. Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: benzina.	129-58	139[illegible]9	18
9 id. »	La stessa	Etichetta a colori recante la scritta *Motor Car Spirits Lampo Benzina Superiore* e la rappresentazione di tre automobili e una bicicletta in corsa per una strada fiancheggiata da una cancellata. Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: benzina.	129-59	13910	18
11 id. »	La stessa	Impronta quadrata ad angoli arrotondati recante superiormente la scritta *Benzina 730 a 740* e all'interno, in cinque targhette, le parole *Società Italo-Americana pel Petrolio Genova.* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: benzina.	129-60	13913	18
		CLASSE X. — **Lavori in legno, sughero, ecc. arredi varî per abitazioni, scuole, ufficî; giuocattoli e oggetti diversi per sport.**			
11 giugno 1913	British Xilonite Company, Limited, a Londra	Impronta recante la figura di una tartaruga in piedi a lato di un elefante ritto sulle zampe posteriori. Marchio di fabbrica destinato a contraddistingaere: articoli in avorio, xylonite, celluloide, legno, osso, corno, avorio vegetale e madreperla (Già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti).	129-34	13907	16
		CLASSE XI. — **Spazzole, pennelli, lavori in paglia e in crine.**			
		. . . .			

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
		CLASSE XII. — **Pelli, cuoi, selleria, valigieria, carrozzeria e trasporti in genere.**			
9 giugno 1913	Casa Italiana per il commercio dei velocipedi « Göricke », a Milano	Impronta raffigurante una bandiera tricolare sulla quale sta scritto: Savoia! Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cicli, motocicli e velocipedi.	129-33	13694	16
		CLASSE XIII. — **Filati, tessuti, pizzi, ricami**			
9 agosto 1913	Zingone Gennaro, a Roma	Il disegno di una fascia con listello scuro lungo i margini, recante su fondo a scacchiera formata da quadratini alternati in chiaro e scuro, la scritta in caratteri a fondo chiaro *Gennaro Zingone Alla Maddalena Angolo Uffici del Vicario-Roma* Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: tessuti, lanerie, cotonerie, filati, biancherie e confezioni	129-67	13888	19
		CLASSE XIV. — **Articoli di [illegible] d'ornamento personale.**			
2 agosto 1913	Belloni Luigi, a Milano	Impronta recante due figure di donne alate sorreggenti con la mano destra un ramo di palma e con la sinistra una targa con la scritta *Cappelleria L. Belloni* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cappelli di paglia e di feltro	129-65	13886	19
15 luglio »	Castelnuovo e C., E. e A. (Soc. in Accom.ta), Magazzini generali di risparmio già Crescenzo di B. Bondì (Ditta), a Roma	Impronta o etichetta raffigurante un gallo che saluta il sorgere del sole Marchio di commercio destinato a contraddistinguere: lanerie, drapperie e sartoria per uomo; confezioni per uomo e per signora, seterie, velluti, confezioni per bambini, articoli per sport, tappezzerie, cotonerie, biancherie, foderami, forniture per sarte, sarti, modiste, ecc.	129-38	13812	19
7 aprile »	Minerali e Sbarberi (Ditta), a Bologna	Impronta circolare raffigurante una farfalla contornata dalle iscrizioni *Manifattura La Farfalla* e *Dum cingitur zona, levis aeque puella* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: busti per signora	129-32	13494	16
12 agosto »	Stetson John B. Company, a Philadelphia, Pennsylvania (S. U. d'America)	Impronta raffigurante uno scudo sorretto da un'aquila ed un castoro, sormontato da un berretto frigio e avente in campo delle stelle, un'aquila, delle striscie verticali e un piccolo scudo sostenuto da due cavalli rampanti Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cappelli e berretti. (Già registrato negli S. U. d'America per gli tessi prodotti)	129-68	13915	19

DATA del deposito della domanda		COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
12 agosto	1913	Stetson John B. Company, a Philadelphia Pennsylvania (S. U. e'America)	Impronta costituita dalla parola *Stetson.* Marchio di fabbrica e di commercio destinato a contraddistinguere: cappelli e berretti. (Già registrato negli S. U. di America per gli stessi prodotti)	129-69	13916	19
3 gennaio	»	Zuckermann Enrico e Diena Arturo, a Padova	Etichetta raffigurante un cervo rivolto a destra, sul cui dorso sta la sigla *Z & D.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: bottoni e occhielli per calzature e busti, ed altri articoli di mercerie.	129-31	13144	16
			CLASSE XV. — **Tabacchi e articoli per fumatori.**			
			. . . .			
			CLASSE XVI. — **Caucciù e guttaperca.**			
			. . . .			
			CLASSE XVII. — **Carte, cartoni, (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.**			
			. . . .			
			CLASSE XVIII. — **Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene.**			
24 gennaio	1913	Boettcher e Co. G. m. b. H., a Halensee (Germania)	La scritta *La vie.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato farmaceutico per frizioni, crema per ferite, rosoli, specifici per inalazioni e caramelle. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti)	129 73	13242	27
30 giugno	»	Galgani Guido, a Bagni S. Giuliano (Pisa)	Etichetta a fondo giallo chiaro e contorno dorato, recante in color marrone la scritta *Iodarenina Galgani* e la figura di disco con al centro due lettere *G* in giallo chiaro intrecciate e contornate da altre quattro *G* disposte in croce. Merchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: preparato farmaceutico.	129-37	13786	13
18 aprile	»	Kalle & Co. A. G., a Biebrich a/R. (Germania)	La parola *Leptynol.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: materie coloranti e prodotti farmaceutici. (Già registtato in Germania per gli stessi prodotti).	129-74	13484	27
13 giugno	»	Masotti Adelfo, a Bologna	La scritta *Acqua vera della Masotta radioattivata* attraversante il disegno di una pianta, dalla quale partono dei raggi in forma di ventaglio. Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: acqua medicamentosa.	129-35	18709	16

DATA del deposito della domanda	COGNOME E NOME del richiedente	Natura e segni caratteristici del marchio e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	ATTESTATO		
			Numero del registro attestati	Numero del registro generale	Giorno del rilascio
27 giugno 1913	Pangrazzi C. e F.lli (Ditta), a Milano	Etichetta in quattro comparti recante due volte la scritta *Crisilformio Naturale* e la figura di una croce in campo circolare con in basso la parola *Salus*. Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: disinfettante.	129-77	13766	27
		CLASSE XIX. — **Coloranti e vernici.** (Vedi anche Classe XVIII n. 129[74)			
12 luglio 1913	Berselli Giacomo, a Milano	La figura di una donna ignuda, vista di fianco, leggermente inchinata sopra una toletta in atto di lavarsi le chiome disciolte nel bacile. Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: tintura per barba e capelli.	129-71	12632	27
20 giugno »	Cohn S. H. (Ditta), a Berlino	La parola *Durolith.* Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sostanze coloranti, colori, metalli in fogli, vernici, lacche, mordenti, resine, colle, lucidi, sostanze per la pulitura e la conservazione del cuoio, appretti e materiali da concia, cera per pavimenti. (Già registrato in Germania per gli stessi prodotti).	129-36	13747	16
		CLASSE XX. — **Prodotti chimici non compresi in altre classi.**			
6 luglio 1913	Cabrini Guido, a Milano	Impronta con la parola « *Astro* ». Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: concimi catalitici fertilizzanti, ingrassi, disinfettanti anticrittogamici ed insetticidi, ad uso agricolo, pel terreno, per piante e vegetali di qualunque specie.	129-79	13804	27
		CLASSE XXI. — **Prodotti diversi non compresi in altre classi.**			
		. . . .			
		CLASSE XXII. — **Prodotti compresi in più classi**			
		. . . .			

Roma, 28 novembre 1913

Il direttore
E. VENEZIAN.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

AVVISO.

A termini dell'art. 1 ultimo comma del R. decreto 22 novembre 1908, n. 693 si porta a conoscenza dei funzionari dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti che in data 23 marzo 1914 sono stati pubblicati nel supplemento n. 12 del Bollettino ufficiale di detto Ministero i rispettivi ruoli di anzianità secondo la situazione al 1° gennaio 1914.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Accreditamento di notaio.

Con decreto del ministro del tesoro in data 24 marzo 1914, il signor Ragnoni Cesare fu Luigi notaio, residente ed esercente in Ancona, è stato accreditato presso quell'Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

Smarrimento di ricevuta (3ª pubblicazione).

Il signor dott. Aldo Zamorani ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 186 ordinale, n. 721 di protocollo e n. 3020 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Bologna in data 18 dicembre 1906, in seguito alla presentazione di una obbligazione n. 6076 della strada ferrata Vittorio Emanuele del capitale di L. 500 con la cedola n. 87.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regol. gener. sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà eseguito il rimborso della detta obbligazione senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 5 marzo 1914.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 27 marzo 1914, in L. 100,34.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

26 marzo 1914.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % netto . . .	96.80 30	95.05 30	95.99 46
3.50 % netto (1902)	95.94 37	94.19 37	95.13 53
3 % lordo	64.62 50	63.42 50	63.45 80

CONCORSI

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visti i decreti ministeriali in data 19 e 23 dicembre 1913, con i quali furono banditi i concorsi alla cattedra di lingua francese nel R. Istituto superiore di studi commerciali di Torino ed a quella di banco modello nel R. Istituto superiore di studi commerciali di Roma;

Tenuto presente che essendosi per il corrente anno scolastico provveduto per incarico ai due insegnamenti predetti, non si ravvisa l'urgenza che i concorsi stessi siano espletati durante lo stesso anno, dovendo i vincitori assumere l'ufficio col 1° ottobre 1914;

Riconosciuta l'opportunità che siano prorogati i termini di chiusura dei due concorsi su mentovati;

Decreta:

Il termine utile per la presentazione delle domande intese ad ottenere l'ammissione al concorso di lingua francese nel R. Istituto superiore di studi commerciali di Torino è fissato al 30 giugno 1914.

Il termine utile per la presentazione delle domande intese ad ottenere l'ammissione al concorso di banco modello nel Regio Istituto superiore di studi commerciali di Roma è fissato al 30 agosto 1914.

Roma, 16 marzo 1914.

Il ministro
NITTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La stampa inglese commenta il voto di fiducia riportato ieri l'altro dal Ministero Asquith, per l'Irlanda, e lo biasima o l'approva, secondo i partiti cui i giornali appartengono.

Il *Times* dice che il Ministero sprofonda rapidamente in un gorgo che finirà ben presto per inghiottirlo.

Il *Daily Mail* dichiara che le dimissioni del ministro della guerra sono state una farsa organizzata per offrire al Gabinetto una via di uscita; e prevede nuove e gravi complicazioni.

La *Morning Post* afferma che il Governo vuole importare in Inghilterra i metodi messicani.

Il *Daily News*, il *Daily Chronicle* e il *Daily Citizen* invece approvano senza restrizione le dichiarazioni di Asquith e biasimano aspramente il ministro della guerra se permise il sovvertimento dei principî fondamentali della disciplina dell'esercito.

Malgrado questa differenza di apprezzamenti, una nota di carattere ufficiosa, in data di ieri, dice che la situazione del Governo sembra essere immutata. Le dimissioni del ministro della guerra colonnello Seely non sono confermate, ed il Ministero presenterà, in terza lettura, al Parlamento il bill sopra l'Home rule nella prossima settimana.

***

L'insurrezione epirota, che sembrava essere in via di cessare, secondo le ultime notizie ha ripreso con maggior vigoria.

Un dispaccio da Atene alla *Neue Freie Presse* di Vienna dice:

Secondo notizie private da Argirocastro il Governo autonomo dispone di forze valutate a 16.000 uomini, di 10 mitragliatrici e di una grande quantità di munizioni.

I volontari che si presentano numerosi vengono istruiti con cura. Venticinuqe ufficiali usciti dall'esercito greco hanno assunto il comando degli insorti.

Il deputato Romas, che nella guerra con la Turchia aveva avuto un comando nelle truppe garibaldine, ha equipaggiato a proprie spese molti franchi tiratori.

Corre voce che il cerchio degli insorti si stia stringendo sempre più intorno a Coritza.

L'occupazione della città da parte degli epiroti sarebbe da attendersi nei prossimi giorni.

Sulla situazione e sui conflitti armati fra albanesi ed epiroti si hanno poi i seguenti dispacci:

Vallona, 26. — Gli abitanti di Argirocastro qui rifugiati hanno telegrafato al Governo di Durazzo enunciando le vessazioni a'le quali i greci sottopongono gli albanesi delle regioni contestate.

I comitadji comandati da Spirobello hanno distrutto i villaggi di Lazarati e di Derviziani e sottopongono a sevizie gli albanesi che si rifiutano di aiutarli.

Giungono continuamente in quelle località soldati greci armati provenienti da Prevesa, da Creta e da Gianina. I negozi albanesi sono svaligiati e le donne e i fanciulli rapiti, I soldati greci che avevano sgombrato Lescoviki vi sono tornati insieme col metropolita di Konitza ed hanno sottoposto la popolazione a maltrattamenti.

Atene, 26. — Si ha da Salonicco che ieri tutte le comunicazioni telegrafiche con Coritza sono interrotte, come pure fra Biglitza e Salonicco.

Si suppone che avvenimenti importanti siano avvenuti in tale regione. Durante gli ultimi scontri di Odritsama gli insorti hanno fatto prigionieri quindici gendarmi albanesi, che sono stati poi scambiati con 15 abitanti cristiani del villaggio catturati dagli albanesi.

Com'è noto, la quistione delle isole dell'Egeo occupate dai greci non è stata ancora risoluta e si discute tuttora fra le potenze se tener fermo alle decisioni già prese, e che non furono accettate nè dalla Turchia nè dalla Grecia, oppure trovare altra soluzione.

In proposito un dispaccio da Atene 26 reca:

La Porta ha chiesto al ministro di Grecia a Costantinopoli di impegnare trattative dirette colla Grecia sulla questione delle isole e ha domandato alla Grecia di fare qualche sacrificio per calmare l'opinione pubblica turca.

La risposta data è stata che il Governo ellenico sarebbe disposto a far cosa grata alla Turchia, ma sulla questione delle isole esiste già una decisione delle potenze alla quale la Grecia tiene a conformarsi.

Si telegrafa da Tokio all' *Agenzia Reuter* che il Ministero ha presentato le dimissioni al Mikado. Il presidente dei ministri, Yamamtoo, rimarrà in carica fino alla formazione del nuovo Gabinetto. Egli dichiara che il Gabinetto si è dimesso perchè la discussione del bilancio non faceva alcun progresso.

Più che mai contradittorie sono le notizie che il telegrafo trasmette sulla guerra civile nel Messico. Tuttavia un dispaccio da New York 24 annuncia che le truppe del Governo sono rimaste vittoriose nella battaglia di Torreon, e ne dà i seguenti particolari:

Un dispaccio da Messico al Ministero della guerra dice che i ribelli sono stati battuti mercoledì mattina a Torreon con perdite che ascendono a duemila tra morti e feriti. I resti dell'esercito ribelle si sono rifugiati al nord inseguiti dai federali.

I generali federali Maar e Demoore, con 800 uomini di truppa, sono arrivati sul luogo in un momento molto favorevole contribuendo largamente alla vittoria dei federali.

Si riconosce che il generale Villa è entrato a Laredo, ma ciò si spiega come un *tratto* di abilità da parte del generale Velesco, che avrebbe permesso al generale Villa di avanzare, attaccandolo poi con la sua cavalleria e la sua artiglieria. I ribelli hanno subito cominciato la ritirata.

Un dispaccio dal El Paso annunzia che nessuna notizia è pervenuta in quella città di Torreon ad eccezione della notizia che gli stranieri sono sani e salvi.

Un odierno dispaccio da Messico conferma le precedenti notizie da New York, e dice:

Si conferma la sconfitta dell'esercito del generale Villa a Torreon per opera dei federali del generale Velasquez.

Il ministro della guerra ha ricevuto un telegramma, il quale annuncia che i ribelli hanno perduto 700 uomini.

S. M. l'Imperatore di Germania a Venezia

Nella mattinata di ieri l'ospite augusto a cui Venezia, interpetre del sentimento italiano, ha fatto tante festose, spontanee accoglienze, non si mosse da bordo dell'*Hohenzollern*. Levatosi, come al solito, di buon mattino, verso le 7, si intrattenne col capo del suo Gabinetto civile per sbrigare la corrispondenza.

A mezzogiorno con una lancia l'Imperatore si recò a colazione a palazzo Morosini.

Alle ore 17 ebbe luogo a bordo dell'*Hohenzollern* un the offerto dall'Imperatore. Ad esso intervennero tutte le dame di palazzo di S. M. la Regina Elena e di S. M. la Regina Margherita e parecchie altre signore dell'aristocrazia veneziana.

Questa mattina alle ore 6,15 lo yacht imperiale *Hohenzollern*, con a bordo S. M. l'Imperatore, ha levato l'àncora ed è partito per Corfù.

Per i convegni di Vienna e di Venezia

La stampa tedesca ed austro ungarica commenta nei seguenti termini i recentissimi avvenimenti.

Le *Muenchener Nauesten Nachrichten*, di Monaco, scrivono:

L'on. Di San Giuliano, il quale è così benemerito della politica estera italiana, conserva nel nuovo Gabinetto il suo portafoglio. È questa la migliore garanzia che le relazioni italo-tedesche saranno coltivate e sviluppate dal nuovo Governo italiano, con cordialità e con sincerità uguali a quelle degli anni precedenti.

L'amicizia tra l'Italia e la Germania ha solide basi. È inutile insistere sulla identità degli interessi dei due paesi. La prova ne è stata fornita dalla grande crisi orientale. Durante gli sforzi fatti dall'Italia per sviluppare la sua posizione nel Mediterraneo la politica italiana potè convincersi di essere validamente sostenuta dalla triplice alleanza nella naturale espansione delle sue forze.

L'amicizia fra i Sovrani dimostrata a Vienna, consolidata a Venezia, ha la più alta importanza per gli intenti pacifici, chiari e fermi della politica della triplice alleanza. L'amicizia conferisce alla politica una cordialità personale e un calore che si manifestano all'estero in modo veramente impressionante.

La *Kolnische Zeitung* di Colonia, in un lungo articolo rileva l'importanza delle interviste di Vienna e di Venezia dopo i rivolgimenti balcanici. E ricorda la perfetta unione dell'Italia e della

Germania durante la crisi balcanica e la stretta reciproca amicizia dell'Imperatore e del Re. Se, aggiunge la *Koelnische Zeitung*, l'Italia e la Germania sono unite da rapporti straordinariamente buoni ed intimi, il merito principale spetta indubbiamente all'onorevole Di San Giuliano che sin da principio fu convinto fautore della triplice alleanza e che gode della particolare stima e considerazione dell'Imperatore. Il popolo italiano nel suo attuale periodo di considerevole slancio politico ed economico ha riconosciuto che la politica dell'on. Di San Giuliano ha recato i suoi frutti e ne recherà ancora altri se la Triplice sosterrà anche per l'avvenire con energia e con armonia i suoi interessi e continuerà ad operare in Europa come egida di pace.

I fogli berlinesi sono unanimi nel rilevare l'accoglienza straordinariamente calorosa fatta a Venezia agli ufficiali e agli equipaggi delle navi tedesche dalle autorità e dalla popolazione, accoglienza della quale sarà incancellabile il ricordo. L'opinione pubblica tedesca è specialmente commossa dalle ovazioni del pubblico italiano, il quale chiese gli inni italiano e tedesco durante la presenza degli ufficiali tedeschi al teatro Rossini.

I giornali rilevano con riconoscenza la cortesia con la quale il Governo italiano mise il capitano Lubelli a disposizione del comandante dell'*Hohenzollern* e le feste date dall'ammiraglio Garelli al contrammiraglio Souchon e agli ufficiali tedeschi.

L'intero pubblico tedesco commenta con simpatia la gentilezza con la quale il prefetto ed il sindaco offrirono l'ingresso gratuito a tutti i musei dello Stato e della città e misero gratuitamente a disposizione degli ufficiali e degli equipaggi tutti i battelli.

I giornali ricordano pure i brillanti ricevimenti delle contesse Papadopoli e Mocenigo e fanno vivi ringraziamenti ed elogi.

*** Commentando l'incontro dell'Imperatore di Germania e del Re d'Italia a Venezia, il *Neues Wiener Tagblatt* scrive:

Con grande soddisfazione abbiamo appreso dai resoconti sull'intervista di Venezia con quale straordinaria cordialità i due Sovrani si siano incontrati, cordialità di vera amicizia che trova anche il consenso della opinione pubblica.

Il giornale, dopo aver rilevata l'importanza della Triplice alleanza per la pace, dice che non si può immaginare una maggior fiducia di quella che dimostrano i popoli dei tre Stati verso l'alleanza stessa e verso i monarchi alleati. Le entusiastiche ovazioni fatte dalla popolazione viennese all'Imperatore Guglielmo lungo il percorso dalla stazione del sobborgo di Penzig al castello di Schoenbrun lunedì scorso e le festose accoglienze fattegli ora a Venezia in occasione del suo convegno col Re d'Italia costituiscono la vera sanzione che i popoli possono dare all'opera dei loro Sovrani e tale sanzione è una base morale che non può essere disconosciuta nemmeno da chi cerca con la creazione di conflitti artificiali di trasformare l'assetto politico dell'Europa.

Il viaggio dell'Imperatore Guglielmo II verso il sud, che è da considerarsi come un viaggio di diporto, porta nondimeno seco preziose constatazioni per la storia universale.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re, prima di partire da Venezia, ha fatto rimettere al sindaco conte Grimani la somma di diecimila lire perchè abbia a curarne la distribuzione alle famiglie bisognose colpite dal disastro del 19 corrente.

S. E. Giolitti, il quale in questi giorni divideva tra Roma e Frascati l'inizio del suo volontario congedo politico, è partito iersera, col direttissimo delle ore 21, per Cavour.

A salutarlo alla stazione si trovavano parecchi ex-ministri e sottosegretari di Stato ed anche qualcuno dei membri dell'attuale Gabinetto, vari senatori e deputati, alti funzionari col prefetto, e numerosi amici. I quali tutti si rallegravano di vederlo già in buone condizioni di salute, persuasi che questa sarà meglio ancora rinfrancata dalla sana quiete della villeggiatura primaverile nella natìa regione.

L'on. Giolitti farà ritorno in Roma fra una ventina di giorni, per assistere ad una bene auspicata festa di famiglia.

Meritati elogi. — S. E. il ministro della marina ha fatto inserire nel foglio d'ordine il seguente encomio:

« Associandomi ai sensi di vivo compiacimento manifestatimi da S. E. il tenente generale Ameglio, elogio gli stati maggiori e gli equipaggi delle RR. navi *G. Bausan* e *G. Garibaldi*, per la cooperazione che, con l'abituale entusiasmo ed elevato sentimento del dovere, prestarono alle truppe, durante le operazioni di Zuetina e Gedabia ».

Italiani all'estero. — La contessa Cucchi-Boasso, signora del ministro d'Italia a Sofia, ha dato alla Legazione un the con lotteria di beneficenza a profitto dei feriti alla guerra.

È intervenuta al the tutta l'alta società di Sofia.

Il prodotto della lotteria ha superato cinquemila franchi, ai quali si devono aggiungere mille lire donate da S. M. la Regina Margherita.

Prima del the S. M. la Regina di Bulgaria ha visitato la Legazione ed ha esaminato l'esposizione degli oggetti destinati alla lotteria.

Condoglianze. — S. E. il ministro della pubblica istruzione ha inviato il seguente telegramma:

« A S. E. Tommaso Tittoni — Ambasciatore di S. M. il Re
d'Italia — Parigi.

« Prego V. E. di presentare al Governo francese la espressione del sincero compianto dell'Italia per la scomparsa del poeta Federico Mistral, luminoso cantore di sentimenti profondamente umani con le armonie latine di un idioma gentile.

« *Daneo* ».

Il Tevere. — In questi giorni, causa le abbondanti pioggie lungo il suo gran letto, il Tevere si mostrò minaccioso. Ieri, ad Orte, l'idrometro segnava m. 5,60.

Un'ora dopo però il livello delle acque si abbassava a m. 4,50. Alle 14, altra diminuzione: m. 4,40. All'idrometro di Ponte Palatino, alle 17, l'acqua segnava m. 9,90.

Verso la serata il livello delle acque si innalzò di 20 centimetri. Stamane era in decrescenza.

Beneficenza. — Il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Genova ha in recente seduta deliberato di erogare in opere di pubblica beneficenza lire trentunmilaseicento.

Nelle riviste. — « La fotografia artistica », la bella e ricca rivista internazionale illustrata edita a Torino, ha pubblicato di questi giorni il fascicolo per il mese di febbraio decorso. Il ritardo nella pubblicazione è compensato ai lettori dell'accurato testo e dalle illustrazioni bellissime che adornano il fascicolo e sono affermazione d'arte.

Anche riguardo alla parte letteraria va tributato un plauso alla direzione della rivista.

Marina militare. — La R. nave *Calabria*, è partita iermattina da Venezia per Porto Said. Essa compierà un lungo viaggio di circumnavigazione — La R. nave *Caboto* è giunta ad Hong Kong. A bordo salute ottima.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Italia*, della Società

Italia, è partito da Santos per Buenos Aires — Il *Brasile,* idem, è partito da Dàcar per Genova — Il *Palermo,* della N. G. I., è giunto a Boston — Il *Principessa Mafalda,* del Lloyd italiano, ha proseguito da Dacar per Rio de Janeiro e Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VALLONA, 26. — In occasione del genetliaco del Sovrano d'Albania gli edifici pubblici e privati sono imbandierati.

I consoli si sono recati dal governatore a esprimere i loro sentimenti per il Sovrano, al quale sono stati spediti telegrammi di augurio.

Anche nelle altre città dell'Albania viene festeggiato il genetliaco del Sovrano.

PARIGI, 26. — *Camera dei deputati.* — Seduta antimeridiana. — Si discute il progetto di legge che autorizza i ministri della guerra e della marina a fare spese non rinnovabili per provvedere ai bisogni della difesa nazionale.

Si tratta di 1.143.500.000 di franchi per la guerra e di 735.000.000 per la marina.

Circa i 14.000.000 previsti per le polveri e per i nitrati, Denis Cochin, di destra, insiste sulla necessità di proseguire le esperienze con la polvere di nitroglicerina.

Il generale Gaudin, direttore del servizio delle polveri, giustifica i crediti chiesti e dichiara che gli stabilimenti funzionano da tre anni col massimo di rendimento correndo continuamente il rischio di accidenti.

Se egli dovesse continuare a far lavorare in simili condizioni egli declinerebbe ogni responsabilità (Impressione).

Il generale Gaudin conclude che occorono crediti per creare nuovi stabilimenti e per ingrandire gli stabilimenti attuali.

Il ministro della marina, Gauthier, dice che il suo dicastero non si oppone alle esperienze con la polvere di nitroglicerina. Questi esperimenti sono già cominciati col cannone da 75. Mi propongo di continuare, soggiunge, col cannone 305.

L'ammiraglio Lebris, commissario del Governo, dice che la marina è pronta a disporre di due cannoni da 305 per fare esperimenti, uno con la nitrocellulosa, l'altro con la nitroglicerina.

Noulens, ministro della guerra, riconosce l'urgenza di tali esperienze. Queste saranno terminate in un termine di 8 a 9 mesi.

Il seguito della discussione è rinviato al pomeriggio.

LONDRA, 26. — Negli ambulacri della Camera dei comuni si dichiara essere certo che i generali French ed Ewart hanno dato le dimissioni e che il Governo le ha accettate.

LONDRA, 26. — *Camera dei comuni.* — Lloyd George, rispondendo, in assenza del primo ministro Asquith, che si è recato a Buckingham Palace, ad analoga interrogazione, dice che Asquith farà stasera dichiarazioni riguardo alla domanda se i generali French e Ewart sono dimissionari.

VIENNA, 26. — La *Neue Freie Presse* ha da Salonicco: Fino da ieri le comunicazioni telegrafiche tra Florina e Coritza sono completamente interrotte. Si suppone che a Coritza si siano verificati gravi avvenimenti.

LONDRA, 26. — Il primo ministro, Asquith, si è recato dal Re, ma si afferma che tale visita non può avere lo scopo di presentare al Sovrano le dimissioni del Gabinetto, poichè Lloyd George ha annunziato alla Camera dei comuni che il bill sull'Home rule sarà discusso in seconda lettura martedì, mercoledì e giovedì. Del resto stamane non è stato tenuto un Consiglio di Gabinetto.

Da varie parti si annunziano le dimissioni di sir John French, capo dello stato maggiore dell'esercito, e quelle del sotto-capo dello stato maggiore, generale Ewart.

Le dimissioni dei due generali sembrano verosimili e negli ambulacri della Camera dei comuni si assicura anche che siano state già accettate.

LONDRA, 26. — Si annunzia ufficialmente che il primo ministro Asquith farà domani alla Camera dei comuni invece che stasera, la dichiarazione relativa alle dimissioni del generale French.

LONDRA, 26. — *Camera dei lordi.* — Lord Lamington chiede informazioni circa la situazione in Albania e circa le intenzioni delle potenze.

Lord Morley risponde a nome del Governo e dichiara che è impossibile predire la forma che assumerà definitivamente questo tentativo di soluzione delle difficoltà balcaniche.

L'Inghilterra non può fare nulla, tranne che cooperare con le altre potenze.

Alludendo alle reciproche accuse di crudeltà dei musulmani e dei cristiani, lord Morley dice che è ancora impossibile assodare la verità. La Grecia fa indubbiamente del suo meglio per attuare la volontà delle potenze.

La seduta è quindi tolta.

PARIGI, 26. — *Camera dei deputati.* — (Continuazione). — Il ministro della guerra, Noulens, fa un vivo appello per ottenere la approvazione non soltanto delle spese per migliorore le condizioni igieniche delle truppe, ma anche di quelle per l'artiglieria pesante, per la fortificazione delle frontiere, ecc. Si tratta - dice - di dare al nostro esercito una maggiore forza materiale indipendente dal sistema di reclutamento.

Il ministro invita soprattutto i socialisti ad accordare tale forza materiale che dà la forza morale e la fiducia (Vivi applausi).

La discussione generale è chiusa.

L'insieme del progetto è approvato con 394 voti contro 95.

Si approva pure un articolo addizionale presentato dal socialista Thomas ed accettato dal Governo che stabilisce che una Sottocommissione di 5 membri presi nelle Commissioni competenti della Camera e del Senato controllerà le spese.

BERLINO, 26. — Il Reichstag ha approvato in prima e in seconda lettura nel testo della Commissione il progetto relativo al duello, il quale stabilisce che il duello provocato da un atto delittuoso sarà punito col carcere e con l'eventuale perdita dei diritti civili invece che con gli arresti in fortezza.

BERLINO, 25. — *Commissione del bilancio del Reichstag.* — Il segretario di Stato per gli esteri ha dichiarato che la Germania non pensa a pubblicare un « libro bianco » sulla questione dei Balcani perchè la Germania non è interessata in prima linea ed ha esercitato molto più una parte di intermediaria, difficile ad esporsi sotto forma di « libro bianco ».

Jagow ha affermato la necessità di mantenere il consolato ad Addis Abeba, tale posto essendo giustificato dagli interessi tedeschi in Etiopia, ove il commercio della Germania è triplicato da cinque anni.

La Commissione ha poi domandato l'istituzione di un esame comune per i candidati ai posti di console o di segretario di Legazione.

VIENNA, 26. — Il reggente il Ministero delle finanze ha oggi collocato presso il Consorzio diretto della Cassa postale di risparmio un prestito di 396.600.000 corone in forma di buoni del tesoro al 4 1/2 per cento riscattabili in quindici anni mediante sorteggio a serie.

Al Consorzio partecipano varie Banche della Germania, dell'Olanda, dell'Italia e della Svizzera.

BUCAREST, 2[illegible]. — Il Senato ha approvato in prima lettura la

proposta relativa alla revisione della costituzione, con 92 voti contro 2.

Domani avrà luogo la seconda lettura.

LONDRA, 26. — Oltre al colloquio che ha avuto con Asquith, il generale sir J. French è stato ricevuto in udienza dal Re.

LONDRA, 26. — *Camera dei comuni.* — Rispondendo a varie interrogazioni il ministro della guerra, colonnello Seely, dice che non è vero che il comandante delle truppe in Irlanda sia stato rimproverato per avere lasciato credere agli ufficiali che stavano per partecipare a operazioni attive. Non vi è alcun movimento di ambulanze o di servizi sanitari a destinazione dell'Ulster.

È inesatto che un ex ministro della guerra abbia domandato agli ufficiali dell'Ulster se erano pronti a eseguire operazioni militari in quella regione.

Non si pensa a nominare una Commissione di inchiesta per studiare in quali condizioni sono scelti gli ufficiali per l'esercito. I regolamenti militari non prevedono il caso che semplici soldati siano chiamati a fucilare persone, perchè sono implicate in un conflitto fra capitale e lavoro.

ATENE, 23. — La famiglia reale è partita per Corfù.

I giornali annunciano come certo che Guglielmo II visiterà Atene nella settimana della Pasqua ortodossa.

SCUTARI, 26. — Alle ore 11 in accasione del genetliaco del Sovrano ha avuto luogo un grande ricevimenro presso il colonnello inglese Filips. Vi sono intervenute le autorità civili, consolari e ecclesiastiche, le rappresentanze delle truppe internazianali, le associazioni, molti *hogia* e i notabili cristiani e musulmani.

Gli intervenuti hanno inneggiato al Sovrano e alla prosperità dell'Albania.

I giuochi e i pubblici trattenimenti sono stati rimandati a causa di un temporale.

Stasera in onore del Sovrano avrà luogo al Konak un ballo al quale parteciperanno il corpo consolare, le autorità civili e militari e le notabilità.

SCUTARI, 26. — In occasione del genetliaco del Sovrano vi è stata stamane alle ore 10 una brillante rivista, alla quale hanno preso parte le truppe albanesi e i distaccamenti internazionali.

Nella chiesa cattedrale è stato cantato un solenne *Te Deum.* Le artiglierie hanno fatto salve.

Gli alunni delle scuole e i membri delle associazioni hanno percorso in corteo le vie della città cantando inni patriottici.

Regna grande entusiasmo.

LONDRA, 27. — I giornali annunziano che il colonnello Seely, ministro della guerra, e Harcourt, ministro delle colonie, si sono scambiati i portafogli.

Il *Daily Chronicle* annuncia che altri ufficiali e mititari in Irlanda e a Aldershot avrebbero dato le dimissioni.

BUCAREST, 27. — Una Nota ufficiosa qualifica assurda la notizia apparsa in certi giornali, secondo la quale l'esercito rumeno sarebbe sul punto di essere mobilizzato.

NOTIZIE VARIE

Nuova spedizione polare. — Alla Società di antropologia e di geografia il presidente del Comitato antartico, ammiraglio Palander, della spedizione della *Vega*, ha fatto la sua relazione sulla nuova spedizione nelle regioni del Polo antartico.

Fin dal ritorno della spedizione Nordenskjold, intrapresa nel 1901 in quelle regioni coll'*Antartico*, che affondò, si progettò una nuova spedizione, e questa partirà nell'estate del 1915.

Si cercherà un porto nella costa orientale. I lavori della spedizione dureranno cinque anni, la spedizione sarà accompagnata da sei scienziati, due dei quali inglesi.

Le spese totali ammonteranno probabilmente a 270.000 corone e saranno sopportate per metà dalla Svezia.

Si ritiene che l'altra metà della somma sarà pagata dall'Inghilterra per mezzo di contribuzioni del British Museum e della Società Reale di geografia.

Le collezioni che la spedizione porterà saranno divise fra l'Inghilterra e la Svezia.

La statistica del rame. — Gli *stocks* visibili di rame in Europa sono stati valutati il 31 gennaio, a tonnellate 25.914, contro 27.868 esistenti al 15 gennaio e 29.520 esistenti al 31 dicembre. Si nota dunque una diminuzione negli *stocks* visibili europei di rame di 1924 tonnellate per l'ultima quindicina e di 2576 tonnellate per il mese di gennaio.

Gli arrivi, dal 15 al 31 gennaio, ammontarono a 21.505 tonnellate e le consegne a 23.429 tonnellate.

Il totale degli *stocks* in Inghilterra e in Francia, comprese le quantità in navigazione verso quei paesi e provenienti dal Chilì o dall'Australia, era, sempre il 31 gennaio scorso, di 16.831 tonnellate contro 19.108 tonnellate al 15 gennaio e contro 21.000 tonnellate al 31 dicembre.

Attualmente gli *stocks* di Rotterdam, Amburgo e Brema, ammontano a tonnellate 3650, 3842 e 1621 tonnellate contro 3750, 8896 e 1114 tonnellate rispettivamente per il 15 gennaio scorso.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

26 marzo 1914

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	746.3
Termometro centigrado al nord	15.2
Tensione del vapore, in mm.	5.31
Umidità relativa, in centesimi	42
Vento, direzione	W
Velocità in km.	44
Stato del cielo	1/4 nuvoloso
Temperatura massima, nelle 24 ore	15.9
Temperatura minima, id.	9.8
Pioggia in mm.	16.1.

26 marzo 1914.

In Europa: pressione massima di 767 sulla Lapponia, **minima** di 736 sulla Manica.

In Italia nelle 24 ore: pressione ovunque abbassata fino a 9 mm. sulle Puglie; temperatura diminuita in Emilia, Marche, in aumento altrove; cielo vario in Piemonte, Lombardia e regioni peninsulari, coperto altrove; pioggie al nord, alto e medio versante tirrenico ed Adriatico e regioni appenniniche; pioggerelle sulle Puglie, Calabrie e coste tirreniche.

Barometro: massimo di 755 su Malta, minimo di 741 sul Veneto.

Probabilità: regioni settentrionali: venti molto forti 1° quadrante, cielo nuvoloso, con piogge.

Regioni Appenniniche: venti molto forti meridionali, cielo nuvoloso, piogge.

Versante Adriatico: venti forti 2° quadrante, cielo nuvoloso, con piogge, mare agitato.

Versante Tirrenico: venti fortissimi 3° quadrante, cielo nuvoloso con pioggerelle sulle località meridionali, nuvoloso con pioggie altrove; mare molto agitato sulla Liguria, Sicilia e Calabria, grosso altrove.

Versante Jonico: venti forti intorno libeccio, cielo vario, mare agitato.

Coste Libiche: venti quasi forti 3° quadrante, cielo vario, mare alquanto agitato.

N. B. — Ai semafori e capitanerie del Tirreno è stato telegrafato di mantenere segnale: venti violenti 3° quadrante.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 26 marzo 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima	
			massima	minima
			nelle 24 ore	
Liguria.				
Porto Maurizio	sereno	molto agit.	13 0	8 0
Genova	sereno	legg. mosso	13 0	9 0
Spezia	sereno	legg. mosso	15 0	9 0
Piemonte				
Cuneo	sereno	—	12 0	3 0
Torino	sereno	—	11 0	5 0
Alessandria	1|4 coperto	—	12 0	4 0
Novara	nebbioso	—	11 0	3 0
Domodossola	1|4 coperto	—	14 0	4 0
Lombardia.				
Pavia	1|2 coperto	—	10 0	1 0
Milano	coperto	—	10 0	4 0
Como	1|4 coperto	—	10 0	5 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	9 0	3 0
Brescia	coperto	—	11 0	6 0
Cremona	coperto	—	10 0	3 0
Mantova	nebbioso	—	11 0	4 0
Veneto.				
Verona	coperto	—	12 0	4 0
Belluno	piovoso	—	8 0	5 0
Udine	3|4 coperto	—	10 0	7 0
Treviso	coperto	—	11 0	6 0
Vicenza	coperto	—	11 0	6 0
Venezia	coperto	calmo	10 0	8 0
Padova	coperto	—	11 0	6 0
Rovigo	coperto	—	10 0	6 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	1|2 coperto	—	10 0	1 0
Parma	3|4 coperto	—	10 0	3 0
Reggio Emilia	coperto	—	11 0	7 0
Modena	3|4 coperto	—	11 0	6 0
Ferrara	piovoso	—	11 0	4 0
Bologna	temporalesco	—	11 0	7 0
Forlì	coperto	—	15 0	6 0
Marche-Umbria.				
Pesaro	3|4 coperto	mosso	16 0	7 0
Ancona	coperto	legg. mosso	14 0	10 0
Urbino	coperto	—	12 0	8 0
Macerata	coperto	—	13 0	8 0
Ascoli Piceno	coperto	—	16 0	8 0
Perugia	3|4 coperto	—	10 0	5 0
Camerino	—	—	—	—

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima	
			massima	minima
			nelle 24 ore	
Toscana.				
Lucca	3|4 coperto	—	14 0	9 0
Pisa	sereno	—	16 0	11 0
Livorno	1|4 coperto	molto agit.	14 0	11 0
Firenze	coperto	—	13 0	10 0
Arezzo	piovoso	—	13 0	6 0
Siena	1|2 coperto	—	12 0	9 0
Grosseto	sereno	—	17 0	11 0
Lazio.				
Roma	1|2 coperto	—	15 0	10 0
Versante Adriatico Meridionale.				
Teramo	coperto	—	16 0	5 0
Chieti	coperto	—	15 0	8 0
Aquila	piovoso	—	9 0	5 0
Agnone	piovoso	—	10 0	4 0
Foggia	coperto	—	15 0	11 0
Bari	1|2 coperto	calmo	15 0	12 0
Lecce	1|4 coperto	—	17 0	11 0
Taranto	3|4 coperto	calmo	17 0	6 0
Versante Mediterraneo Meridionale.				
Caserta	piovoso	—	13 0	10 0
Napoli	temporalesco	agitato	14 0	11 0
Benevento	temporalesco	—	16 0	10 0
Avellino	piovoso	—	12 0	10 0
Mileto	coperto	—	17 0	9 0
Potenza	piovoso	—	10 0	6 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nevoso	—	12 0	2 0
Sicilia.				
Trapani	nebbioso	agitato	16 0	10 0
Palermo	coperto	molto agit.	17 0	15 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	coperto	—	13 0	8 0
Messina	—	—	16 0	—
Catania	3|4 coperto	legg. mosso	18 0	12 0
Siracusa	—	—	—	—
Sardegna.				
Sassari	coperto	—	16 0	10 0
Cagliari	1|4 coperto	agitato	18 0	8 0
Libia.				
Tripoli	1|2 coperto	calmo	22 0	10 0
Bengasi	—	—	—	—

D r ttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*